



N. 239/EL-349/251/2017-PR

Ministero della Transizione Ecologica

**DIPARTIMENTO ENERGIA
DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E SICUREZZA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI**

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato dPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTA l'istanza prot. n. TRISPANO/P20150000957 del 22 luglio 2015 (prot. ingresso MiSE n. 0017956 del 30 luglio 2015), successivamente integrata con prot. n. TRISPANO/P2015 0001121 del 25 settembre 2015 (prot. ingresso MiSE n. 0023196 del 30 settembre 2015), indirizzata al Ministero dello sviluppo economico e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e corredata della documentazione tecnica delle opere, con la quale Terna Rete Italia S.p.A. ha chiesto, in nome e per conto di Terna S.p.A., il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'interramento parziale delle linee a 220 kV "Glorenza – Tirano cd. Premadio" (T.225), "Premadio – Ric. Sud Milano" (T.L01) e "Premadio – Grosio" (T.L03) e opere connesse nei Comuni di Valdidentro e Valdisotto (SO), con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità e inamovibilità delle opere;

CONSIDERATO che l'intervento oggetto della citata istanza scaturisce dalla necessità di aumentare l'affidabilità della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale, nonché di far fronte



alle crescenti richieste di energia connesse all'ampio sviluppo residenziale e industriale dell'area geografica interessata dall'opera;

VISTO il decreto n. 239/EL-349/251/2017 del 20 giugno 2017, con il quale è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione delle suddette opere e Terna Rete Italia è stata autorizzata alla costruzione e all'esercizio delle stesse;

VISTO, in particolare, il comma 5 dell'articolo 4 del suddetto decreto, con il quale è stabilito il termine di cinque (5) anni, a decorrere dal 20 giugno 2017 per la realizzazione delle suddette opere;

CONSIDERATO che le competenze in materia di energia ai sensi del Decreto legge 1° marzo 2021, n. 22 sono state trasferite dal Ministero dello sviluppo economico al Ministero della transizione ecologica;

VISTA l'istanza n. GRUPPO TERNA/P20220032244 del 13 aprile 2022, con la quale Terna Rete Italia S.p.A., non essendo in grado di ultimare nel suddetto termine la costruzione delle opere autorizzate, ha chiesto al Ministero della Transizione Ecologica la proroga di ventiquattro (24) mesi del termine medesimo;

CONSIDERATO che, nella suddetta nota, la società Terna Rete Italia S.p.A. ha fatto presente che i lavori per la realizzazione delle opere non sono ancora terminati a causa della complessità della fase realizzativa in località montana, dovuta ad eventi atmosferici avversi e alla situazione di emergenza sanitaria Covid19;

RITENUTO di concedere la proroga richiesta;

DECRETA

Articolo 1

Il termine di 5 anni, fissato nel comma 5 dell'articolo 4 del decreto n. 239/EL-349/251/2017 del 20 giugno 2017 è prorogato di ventiquattro (24) mesi.

Articolo 2

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine, rispettivamente, di



sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale regionale che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.A.

IL DIRETTORE GENERALE
INFRASTRUTTURE E
SICUREZZA

(Dott.ssa Marilena Barbaro)

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

(Arch. Gianluigi Nocco)